



UNITA' TERRITORIALE ACI DI FROSINONE

DETERMINA DI SPESA N. 1

del 11/01/2017

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. **3427 del 05 dicembre 2016** con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 in materia di competenza a gestire le procedure negoziali e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs. n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo collettivo mediante procedura negoziata;

CONSIDERATA la ormai prossima consegna di arredi nuovi, che in base alle direttive della Direzione Compartimentale Lazio da cui dipende questa Unità Territoriale, allo scopo di non pregiudicare l'apertura al pubblico degli sportelli, dovrà avvenire nei fine settimana;

VISTA la determinazione del S.G. n. 3430 del 29.12.2016, con cui autorizza questa Unità Territoriale, alla dismissione e alla conseguente cancellazione dal registro inventario dei cespiti costituiti da beni mobili ed arredi non più utilizzabili, di cui all'elenco indicato nella mail allegata alla presente determina;

CONSIDERATO che in conformità all'art 69 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, la parte di arredi dismessi perché fuori uso per questa Unità Territoriale, ma ancora utilizzabile verrà ceduto a titolo gratuito ad un'organizzazione di volontariato/ONLUS, mentre il mobilio e gli arredi ormai inservibili e completamente inutilizzabili e senza valore, verranno inviati in discarica per lo smaltimento e la distruzione;

CONSIDERATO quanto su esposto, questa Unità Territoriale ha necessità, in concomitanza di tale prossima consegna di mobili nuovi concordata per gli ultimi due fine settimana di gennaio corrente mese, di avere un servizio di facchinaggio con movimentazione interna di materiale cartaceo e arredi ed in più la necessità di smaltire il materiale non più utilizzabile, al fine di sgomberare gli spazi dell'ufficio ed archivi destinati agli arredi nuovi;

TENUTO CONTO che questa Unità Territoriale si è già servita della Ditta Tre Torri Autotrasporti, che ha dimostrato serietà, professionalità e affidabilità, soprattutto riguardo al delicato materiale documentale contenente dati personali e sensibili, riscontrando piena fiducia nelle loro capacità operative;

CONSIDERATO che a seguito di sopralluogo la ditta Tre Torri ha dimostrato piena disponibilità a svolgere il servizio nei tempi e con modalità funzionali alle segnalate esigenze organizzative e gestionali di questa Unità Territoriale;

VERIFICATO che sussistono i presupposti per un'autonoma procedura di acquisto in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze di questa Unità Territoriale;

VISTO il preventivo di spesa offerto dalla Ditta Tre Torri Autotrasporti il g. 9/01/2017, ns prot di ricezione UP/FR0000105/17; per il "servizio di facchinaggio con movimentazione interna di materiale cartaceo e arredi più smaltimento di materiale non pericoloso", verso un corrispettivo totale pari ad € 1500 Iva esclusa;

TENUTO CONTO che ai fini della formalizzazione dell'affidamento, sono state richieste le previste autocertificazioni riguardanti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016, e per le quali, questa Unità Territoriale può a campione procedere e verifica d'ufficio della veridicità di quanto dichiarato;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisizione è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z301CDCD31**;

DATO ATTO che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, l'avviso post-informazione di tale affidamento, in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla Legge n.33/2013 e s.m.i. all'art.1, comma 32 della legge n.190/2012 e s.m.i.;

DATO ATTO che il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza l'affidamento e la conseguente spesa per la fornitura del "Servizio di **Facchinaggio** con movimentazione interna di materiale cartaceo e arredi **più smaltimento** di materiale non pericoloso", verso il corrispettivo di **€ 1.500,00 (millecinquecento) oltre IVA;**

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo **410727002 - Facchinaggio** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2017 all'Unità Territoriale Aci Frosinone, quale Unità Organizzativa Gestore 4361, C.d.R. 4360.

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE
FIRMATO